Scritto da Red.
Venerdì 21 Luglio 2017 18:18



AVELLINO – Gli agenti dell’ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico hanno dato esecuzione all’ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa dal Tribunale di Avellino nei confronti di un 41enne di Napoli, domiciliato ad Aiello del Sabato, responsabile di minacce e lesioni personali nei confronti della sua ex convivente.

Terminata la relazione sentimentale che lo legava alla compagna, l’uomo, di indole violenta, ha iniziato a minacciarla e molestarla servendosi anche di strumenti telematici. La donna, a causa del comportamento dell'ex, viveva in un crescente e grave stato di ansia e di paura; temeva per la sua incolumità e per quella delle figlie e dei propri familiari, tanto da essere costretta a mutare le proprie abitudini di vita e a trasferire temporaneamente il proprio domicilio altrove. Il 41enne, per niente rassegnato a perdere la compagna, da oltre un anno aveva posto in essere un vero e proprio comportamento persecutorio nei confronti della donna. Effettuava appostamenti continui e assillanti nei pressi dell’abitazione e del luogo di lavoro della sua ex; la aggrediva, dapprima verbalmente, poi anche fisicamente. Uguale trattamento riservava alla sorella e ad altri familiari della donna.

In una circostanza, l’uomo, continuando nei suoi comportamenti violenti, si era recato presso il luogo di lavoro dell'ex compagna (un centro estetico) e aveva colpito violentemente la vetrina dell’esercizio. Poi aveva afferrato la donna per i polsi, minacciandola di ucciderla, asseriva che gliela avrebbe fatta pagare, infischiandosene delle conseguenze penali. Visto il fallimento dell’ennesimo tentativo di riappacificazione, il 41enne, dopo qualche giorno, ritornava nel centro estetico e questa volta aggrediva fisicamente, oltre che l’ex compagna, anche la sorella e alcuni familiari, ritenendoli complici e responsabili della conclusione del rapporto sentimentale. In tale occasione il tempestivo intervento della volante della questura di Avellino evitava conseguenze ben più gravi.

L’attività di indagine posta in essere dai poliziotti ha permesso di porre fine all’incubo vissuto dalla donna, decisa oramai a compiere qualsiasi passo pur di ritrovare la propria serenità. All'uomo è stato notificato il provvedimento degli arresti domiciliari emesso - su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Cecilia Annecchini - dal giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Avellino, Giovan Francesco Fiore. È stata posta, così, la parola fine a un dramma vissuto da una giovane donna e dai suoi familiari per un ennesimo episodio di stalkeraggio.